

LIBRI

Stambecchi: immagini ed emozioni



Un nuovo tassello nel progetto «Stambecco Orobie» a cura della sezione di Bergamo del Club alpino italiano, del Comitato scientifico centrale del Cai e del Parco delle Orobie bergamasche: la pubblicazione «Stambeccchi.

Immagini ed emozioni», una selezione dei più bei click raccolti nei tre anni del contest, realizzati da fotografi naturalisti che, nel rispetto di ambiente e fauna, sono stati capaci di cogliere le particolarità di questo animale e la bellezza delle Orobie. Il libro valorizza il lavoro svolto con il progetto. Stampato su carta riciclata, presenta in copertina una immagine scattata da Diego Maffina.

Ognuna delle 52 fotografie, una per ogni settimana dell'anno, è accompagnata da una testimonianza scritta, un intreccio di immagini, pensieri ed emozioni, di amici del progetto sul loro modo di vivere e interpretare la montagna. La prefazione è di Adriano Martinoli (Università dell'Insubria), Rossella Rossi (Istituto Oikos) e Paolo Lanfranchi (Università di Milano). Numerosi i contributi raccolti, tra cui quello del glaciologo Claudio Smiraglia, dello storico Stefano Morosini, del direttore del Parco nazionale Gran Paradiso Bruno Bassano e di Luca Rossi e Giuseppe Meneguz dell'Università di Torino, del climatologo Luca Mercalli e dei fotografi Matteo Zanga, Eugenio Manghi e Marco Colombo. Tra le immagini, quelle di Dario Bonzi, Claudio Ranza e Dionigi Colombo vincitori delle tre edizioni del contest e di molti altri partecipanti, tra cui Marin Forcella, Davide Meggiorini, Mirco Bonacorsi, Francesco Mazza, Roberto Dennenunzio, Michel Zonca e Andrea Belingheri. Il libro è disponibile, su richiesta, nelle sedi del Cai di Bergamo e del Parco delle Orobie bergamasche.

INFO | www.caibergamo.it - www.parcorobie.it

Grande guerra Storie di alpini



Un libro sugli alpini non è una novità, lo diventa quando Stefano Ardito, giornalista e scrittore, si presenta con un romanzo il cui protagonista è un toscano le cui vicende coprono un arco di tempo che va dalla guerra di Libia a Vittorio Veneto.

Una storia affascinante che incomincia quando Antonio Renzi, l'alpino protagonista, ancora ragazzo scopre la passione della montagna sui cocuzzoli intorno a Firenze. Gli bastò: nell'estate del 1913, al momento della chiamata alle armi chiese di essere assegnato agli alpini. Con l'inizio della Prima guerra mondiale gli viene affidato un compito delicato: studiare il territorio dove si combatte, analizzare le operazioni, progettare attacchi di sorpresa. Con questo incarico sarà coinvolto in drammatici eventi lungo il fronte delle Alpi, dall'Adamello al Cevedale, alle Dolomiti, al Carso, all'Isonzo, a Caporetto, fino a Vittorio Veneto. Storie di viva umanità. **Il sangue sotto la neve - Dall'Adamello alle Dolomiti, a Caporetto, una grande storia di coraggio, amore, amicizia**, Stefano Ardito, Rizzoli, 265 pagine, 16 euro.

Splügen & C. in una guida



Alla scoperta dei borghi più belli della Svizzera sfogliando la guida ufficiale dell'associazione che punta a far conoscere le località di piccole e medie dimensioni che si contraddistinguono per importanza culturale, architettonica e paesaggistica. Ne sono state selezionate 42 elvetiche a

cui si aggiunge Triesenberg, in Liechtenstein. Dagli abeti del villaggio walsler di Splügen alle palme di Ascona, sul lago Maggiore, dal cattolico e francofono Avenches, con il suo anfiteatro romano, al riformato e germanofono Erlach, con il suo castello. Nella guida storia, tradizioni, curiosità e proposte di itinerario. **I borghi più belli della Svizzera**, Christian Guerra, Alain Saint-Sulpice e Francesco Cerea, Istituzione editoriale ticinese, 208 pagine, 29 euro.